

ANAG e ONAV FRIULI VENEZIA GIULIA

**Incontri al Castello Formentini di San Floriano del Collio
ed all' agriturismo AL GJAL di Corno di Rosazzo**

Si è tenuto nel Castello Formentini a San Floriano del Collio (GO) il tradizionale incontro di fine anno dei soci dell' Associazione Regionale del Friuli Venezia Giulia dell' Anag, che per il 2011 ha avuto una valenza particolare a motivo della graditissima partecipazione del presidente federale da lungo tempo attesa e dalla presenza di alcuni rappresentanti di distillerie premiate in occasione dell' edizione 2011 di Acquaviti d' Oro. Nel corso della serata il presidente regionale ha brevemente riepilogato l' attività svolta nell' ambito del territorio di competenza ed ha enunciato il programma didattico da attuare durante i mesi prossimi.



In particolare ha ricordato la visita alla Distilleria De Mezzo di Rive D'Arcano (UD) e la partecipazione a manifestazioni di grande rilievo per la regione come la Fiera Regionale dei vini di Buttrio, Calici di Stelle a Corno di Rosazzo ed a Manzano (UD), a Friuli DOC a Udine ed a Gusti di Frontiera a Gorizia. Il grande impegno organizzativo ed il supporto di numerosi soci ha consentito di rapportare l' Associazione con importanti organismi quali l' ERSA, Agenzia

regionale per lo sviluppo rurale, il Comune e la Pro Loco di Buttrio, Il Movimento Turismo del Vino, il Consorzio di Tutela della Grappa Friulana e con numerose distillerie coinvolte nelle diverse iniziative; inoltre ha reso possibile la raccolta di una cinquantina di adesioni da parte di persone interessate a partecipare all'attività dell'ANAG o a frequentare eventuali corsi per assaggiatori ed il risanamento delle finanze regionali.

Il presidente Silvano Facchinetti, nell'indirizzo di saluto, ha espresso il suo compiacimento per le notizie apprese ed ha posto l'accento sulla necessità di incrementare il numero degli associati al fine di conferire maggiore consistenza, anche sul piano economico, al sodalizio regionale;

successivamente, in conclusione di serata, ha proceduto alla consegna delle patenti ai soci che hanno superato l'esame finale in occasione del corso di secondo livello tenutosi presso l'Enoteca di Cormons all'inizio del corrente anno, nonché i riconoscimenti ottenuti a Termeno in occasione della 6° edizione di Acquaviti d'Oro da tre distillerie della nostra Regione e precisamente il diploma di medaglia d'oro conseguito dalla Distilleria Domenis S.r.l. per la grappa invecchiata Futura 36 e di medaglia d'argento conseguite dalla Distilleria F.lli Caffo S.n.c. – stab. Friulia e dalla Distilleria S.p.a. (Bepi Tosolini) rispettivamente con la grappa giovane Bis Cabernet & Sauvignon e con Most acquavite da mosto d'uva Ramandolo.

Bruno Fortunato

19 gennaio 2012 : VINI, GRAPPE E DISTILLATI A CORNO DI ROSAZZO

Beneficenza abbinata all'enogastronomia

“ Una serata di beneficenza abbinata alla riscoperta dell'enogastronomia locale per promuovere uno stile di vita che comprenda, da un lato la solidarietà, e dall'altro la riproposizione dei valori sociali e alimentari della cucina tradizionale friulana “.

Questa in sintesi “L'Ocje, al Gjal ...e dintorni”, serata di degustazione presentata dal giornalista ed assaggiatore “ over 25 “ dell'ONAV Claudio Fabbro giovedì 19 gennaio, all'agriturismo “Al Gjal” di Casali Gallo a Corno di Rosazzo (UD)



Per l'occasione dunque sono state rivisitate alcune vecchie ricette aventi l'oca come protagonista (paté, blecs, arrosto d'oca al forno). Uno spunto da cui partire per approfondimenti sulla tradizione friulana, dalle coltivazioni agli allevamenti, dalla vigna alla cantina. Il tutto abbinato ai vini , alle **grappe e distillati del territorio**.

L' agronomo dr. **Bruno Fortunato**, intervenuto all'incontro con i consiglieri **Enzo Di Zorzi** e **Maurizio Dosualdo**, ha illustrato l'attività dell' ANAG Friuli Venezia Giulia e guidato la degustazione di varie tipologie di grappe e distillati prodotti in Friuli V.G.



Il ricavato è stato devoluto all' **Associazione Luca, (*)** un'organizzazione non lucrativa che persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, e svolge la propria attività nel campo delle malattie maligne dei bambini, in particolare tumori e leucemie infantili, operando principalmente nella regione Friuli Venezia Giulia “ .

C.F.



(*) L'ASSOCIAZIONE LUCA
(www.associazioneluca.it)

“L' Associazione LUCA – ha spiegato il presidente **Andrea BALLOCH** – è una ONLUS senza finalità di lucro. Persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e svolge la propria attività nel campo delle malattie maligne dei bambini.

Vuole realizzare :
sostegno familiare, economico, psicologico e logistico alle famiglie con bambini malati di tumore.

Assistenza domiciliare socio-sanitaria rivolta ai piccoli pazienti pediatrici, riducendo il più possibile il ricorso alla degenza ospedaliera.

Acquisto di apparecchiature medico-sanitarie da destinare a centri specializzati nella cura dei tumori dei bambini nella Regione Friuli Venezia

Giulia, al fine di evitare il più possibile il trasferimento in centri situati lontano dalla zona di residenza del bambino ammalato.

Finanziamento di borse di studio e tirocini formativi del personale sanitario, dipendente degli ospedali del Friuli Venezia Giulia.

L'associazione Luca nasce nel 1999 per volontà di due genitori che insieme al loro piccolo Luca avevano affrontato la terribile battaglia contro il cancro. La voglia di sorridere alla vita che Luca manifestava sempre anche nei momenti più difficili delle terapie, ha spinto i genitori a creare una associazione che si ponesse come obiettivo l'aiuto alle famiglie con bambini aventi patologie oncologiche.

Dopo i primi anni di gestione quasi familiare, l'associazione è cresciuta grazie all'apporto di numerose famiglie aventi figli con patologie oncologiche, che erano state contattate dall'Associazione e avevano beneficiato dei servizi della stessa, diventando soci a loro volta e apportando nuove energie all'interno dell'associazione.

Dal lontano 1999 ad oggi sono stati ottenuti molti risultati per migliorare l'assistenza alle famiglie con minori affetti da problematiche oncologiche curati nella nostra regione, grazie al lavoro di tutti ma soprattutto grazie alla generosità delle genti friulane.